

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679,
relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (Whistleblowing)

Eurac Research, quale Titolare del trattamento desidera informarLa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche GDPR) nonché dalla normativa di settore applicabile al trattamento in oggetto.

Facilitatore: persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

"Il facilitatore potrebbe essere un collega che riveste anche la qualifica di sindacalista se assiste il segnalante in suo nome, senza spendere la sigla sindacale. Si precisa che se, invece, assiste il segnalante utilizzando la sigla sindacale, lo stesso non riveste il ruolo di facilitatore. In tal caso resta ferma l'applicazione delle disposizioni in tema di consultazione dei rappresentanti sindacali e di repressione delle condotte antisindacali di cui alla l. n. 300/1970".

1. Finalità del trattamento e basi giuridiche

I dati personali da Lei forniti tramite i canali interni scelti da Eurac Research sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate da Eurac Research, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili ai soggetti identificati dalla normativa di riferimento. Nello specifico:

- 1.1. Eventuale gestione dei dati personali comuni per l'identificazione del facilitatore quale supporto operativo al segnalante in fase di elaborazione e inoltro della segnalazione attraverso i canali interni;
- 1.2. Assolvere gli obblighi di legge;
- 1.3. Difesa dei propri diritti in sede stragiudiziale e giudiziaria.

La base giuridica per tali trattamenti è rappresentata dall'art. 6, c. 1, lett. c), del GDPR (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento), in particolare in riferimento all'obbligo giuridico derivante dalle previsioni di cui al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e ulteriore normativa vigente applicabile al Titolare del trattamento.

2. Categorie di dati trattati

- dati identificativi, codice fiscale, ruolo.

3. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Per le finalità indicate il conferimento dei dati è facoltativo, in quanto le segnalazioni possono essere effettuate in modo anonimo o senza l'indicazione, da parte del segnalante, dell'identità del facilitatore. Si rende noto al facilitatore che l'eventuale non comunicazione da parte del segnalante di tali dati e informazioni per le finalità di cui sopra non necessariamente limita la raccolta e la successiva gestione della segnalazione ai sensi della vigente normativa Whistleblowing.

4. Processo decisionale automatizzato

I dati personali non verranno sottoposti ad alcun processo decisionale completamente automatizzato che possa influenzare le Sue scelte, senza il coinvolgimento di un operatore umano. Eurac Research precisa che, in qualità di Titolare del trattamento, limitatamente ai dati trattati per finalità proprie non si avvale di sistemi di intelligenza artificiale ai sensi della L. 23 settembre 2025, n. 132.

5. Modalità di trattamento dei dati personali

- mediante l'utilizzo di sistemi manuali ed elettronici;
- dalla piattaforma online (canali interno di segnalazione) "Whistleblowing IT" (di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia) sviluppato da GlobalLeaks, quale fornitore principale del canale interno, nominato in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
- dal personale interno debitamente autorizzato al trattamento dei dati personali (art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679);
- da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti ai sensi di legge;
- con l'impiego di misure organizzative e tecniche adeguate a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso agli stessi da parte di terzi non autorizzati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni riguardo le misure di sicurezza tecniche ed organizzative sono contenute nell'Atto organizzativo interno adottato da Eurac Research a cui si fa rinvio ("FAQ – Whistleblowing").

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale di Eurac Research ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT.

6. Destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

I dati forniti potranno essere comunicati ad altri soggetti, di natura pubblica o privata, qualora sia previsto dalla normativa vigente (es. per finalità di sicurezza sui luoghi di lavoro ovvero altre finalità connesse all'attività di verifica, manutenzione e gestione dei servizi forniti e/o gestiti da Eurac Research).

7. Diffusione dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

8. Trasferimenti di dati oltre lo SEE

I dati personali vengono conservati nell'Unione Europea ed il Titolare non ha intenzione di trasferirli a paesi terzi o a organizzazioni internazionali. Alcuni dei dati personali potranno essere trasferiti a destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dello SEE ma comunque soltanto per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali di Eurac Research. Se i dati vengono trasferiti in un paese terzo, ciò avviene sulla base di una decisione di adeguatezza o delle clausole contrattuali standard (SCC) della Commissione Europea con misure aggiuntive e in conformità con le disposizioni di legge.

9. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati per 5 anni ovvero il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione. I dati inseriti nel canale interno whistleblowing sopra indicato e scelto da Eurac Research verranno conservati per un periodo di 18 mesi da parte del gestore della piattaforma con cancellazione automatica sicura delle segnalazioni evase e scadute.

10. Comunicazione dei dati

Fermo restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra specificate, se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC nonché a studi legali e di consulenza del lavoro e/o in materia di trasparenza e anticorruzione come sopra specificato e secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC.

Il contenuto della segnalazione e, ove presenti, i dati del facilitatore potrebbero essere comunicati:

- al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- all'Head of Human Resources, nonché all'Head of Institute/service dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare
- agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- ad ogni altro soggetto previsto dalla normativa vigente di riferimento.

Il RPCT rende conto, internamente, del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento (in maniera completamente anonima) all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012. Nessun riferimento verrà fatto sull'identità del facilitatore.

11. Esercizio dei diritti

I diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2 undecies lett. f) del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196. L'art. 2 undecies, rubricato "Limitazioni ai diritti dell'interessato" stabilisce che i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 agli artt.15-22 non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla "riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecimes del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58." (disposizione introdotta nel Codice Privacy dallo stesso decreto 24/2023 e che avrà efficacia a decorrere dal 15 luglio 2023).

Qualora ritenga che i suoi diritti sono stati violati, Lei ha la facoltà e il diritto di esporre reclamo all'Autorità Garante per la tutela dei Dati Personali: www.garanteprivacy.it

Titolare del trattamento

Eurac Research
Viale Druso 1
I39100 – Bolzano
privacy@eurac.edu

Data Protection Officer (DPO)

Il Titolare ha nominato il proprio Data Protection Officer (DPO) ai sensi dell'art. 37 GDPR. Il DPO può essere contattato all'indirizzo: privacy@eurac.edu